

I Violini di Santa Vittoria

Costituiscono attualmente gli unici rappresentanti della tradizione dei cento violini di Santa Vittoria (Gualtieri, Reggio Emilia). La formazione nasce nel 2001 a seguito di un lavoro di ricerca, coordinato da Sheherazade e parte integrante del progetto *TacaDancer*, volto al recupero della tradizione della musica da ballo emiliano-romagnola. Il lavoro di studio è stato accompagnato un vero e proprio progetto musicale e di rievocazione del vissuto dei cosiddetti Violini di Santa Vittoria.

L'attuale organico corrisponde a quello del concerto di violini vittoriese: un quintetto d'archi composto da tre violini, una viola ed un contrabbasso, dalla sonorità unica ed inusuale.

La musica che viene eseguita proviene dalla famiglia Bagnoli, una delle più importanti nella storia di Santa Vittoria. In particolare le partiture utilizzate sono i manoscritti appartenuti al secondo Concerto Bagnoli, attivo negli anni Trenta del xx secolo, che comprendono sia valzer, mazurke, polke, sia alcuni tango e one step. Il processo di rimessa in funzione di queste partiture non ha seguito solo parametri strettamente filologici, ma ha comportato anche un lavoro di riflessione sullo stile musicale e sul ruolo sociale delle orchestre violinistiche.

Grazie all'apporto di Paola Bigatto, consulente all'ideazione, lo spettacolo è stato arricchito da momenti narrativi condotti in scena da Orfeo Bossini: attraverso brevi digressioni è così possibile contestualizzare storicamente e socialmente le affascinanti storie delle numerose famiglie di violinisti di Santa Vittoria.

I Violini di Santa Vittoria hanno partecipato a numerosi festival ed eventi, tra i quali Porto Antico a Genova (agosto 2002), Sconfinando a Sarzana (luglio 2003), Sentieri Acustici (2003), Stagione Concertistica della Sala Bossi a Bologna (novembre 2003), Festival Paleariza a Bova Superiore (agosto 2009), Controtempi all'Auditorium Paganini di Parma (aprile 2010), Festival Tracce a San Giorgio di Piano (maggio 2010), Festival Mi-To a Milano in Piazza della Scala (marzo 2011), Festival EstEuropaOvest a Villa Buonaccorsi a Potenza Picena (luglio 2012).

Nel gennaio 2002 è uscito il disco *Il Concerto Bagnoli*, l'hanno preceduto i Violini di Santa Vittoria hanno preso parte all'incisione del cd *Oggi e dimane* di Massimo Ranieri. Dall'aprile 2002 sono parte fondamentale di "Melodie dei Sapori, percorsi sensoriali tra cibo e musica", progetto di promozione dei prodotti tipici della provincia reggiana, nell'ambito del quale si sono esibiti in Germania e Francia.

Nel 2003, in occasione delle manifestazioni relative ad un progetto di cooperazione tra Reggio Emilia e la città serba

Kragujevac, hanno preso parte alla realizzazione del cd *Kragujevac nell'Emilia*. Nel 2005 hanno inaugurato il Teatro Astoria di Fiorano con una nuova produzione sulle musiche da ballo realizzata insieme a Banda Improvvisa. Nel 2007 è nata la collaborazione con Riccardo Tesi che ha portato, due anni dopo, all'incisione del disco *Osteria del Fojonco*.

Collabora con i progetti dei Violini di Santa Vittoria, per la parte fonica, Stefano Melone. Musicista, produttore artistico e ingegnere del suono, a fianco dell'attività artistica si occupa di tecnologie e supporti informatici soprattutto in ambito musicale e teatrale. È l'autore dell'inno ufficiale del Giubileo 2000. Come musicista si è esibito con importanti artisti del panorama nazionale (tra cui Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Fiorella Mannoia, Edoardo Bennato); come produttore artistico ha collaborato con Ivano Fossati, Fabrizio e Cristiano De André, Tosca, Riccardo Tesi, Banda Osiris e altri. È assistente informatico del Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università di Urbino, sede di Pesaro.



RAVENNA FESTIVAL 2013

I Violini di Santa Vittoria

Concerto Bagnoli
I Musicisti Braccianti
di Santa Vittoria

Giardini Pubblici
9 luglio, ore 21.30

Allegro 10/8
Aut: Amedeo
- Mazurka Aut: Bagnoli Amedeo
=Causita=
Aut: Amedeo

Ripetere la riprese per fine

Allegro 10/8
Aut: Amedeo

Programma

Amedeo Bagnoli

Un ricordo (valzer)

Enea Bagnoli

Care memorie (mazurka)

Arnaldo Bagnoli

Una passera (polka)

Arnaldo Bagnoli, Davide Bizzarri

Violinista Paolo Borciani (tango)

Amedeo Bagnoli

Lido Po (one step)

Giuseppe Verdi

La traviata

Giovanni Capitani

La doccia (mazurka)

Clemente "Ernesto" De Martino

Benassù (valzer)

Davide Bizzarri

Tango del Fojonco

Arnaldo Bagnoli

Valzer in do minore

Arnaldo Bagnoli

Ricordo (marcia funebre)

Arnaldo Bagnoli

Polka Iside

Arnaldo Bagnoli

Valzer Novecento

Arnaldo Bagnoli

Pantera (polka)

La musica popolare della bassa emiliana

I Violini di Santa Vittoria

Concerto Bagnoli

I Musicisti Braccianti di Santa Vittoria

Orfeo Bossini *secondo violino e narrazione*

Davide Bizzarri *primo violino*

Roberto Mattioli *terzo violino*

Ciro Chiapponi *viola*

Fabio Uliano Grasselli *contrabbasso*

Stefano Melone *fonica*

Santa Vittoria, nei dintorni di Gualtieri, era nota come il paese dei cento violini. In questa piccola frazione della bassa reggiana si era infatti consolidata, tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, una tradizione di orchestre da ballo, dette "concerto", costituite da soli archi, che avevano contribuito alla diffusione dei nuovi balli di coppia di origine centro-europea: valzer, polka, mazurka. Non raramente i componenti di queste orchestre erano braccianti, per i quali il suonare da ballo non costituiva solo una fonte di reddito, ma era un aspetto importante della vita comunitaria e uno strumento di emancipazione sociale. Quel repertorio torna oggi a risuonare grazie ai manoscritti conservati da orchestre di tradizione familiare, come appunto il Concerto Bagnoli, attivo tra gli anni Venti e Trenta del Novecento.



Il Concerto Bagnoli nel 1935.